

Misura 411 (121) **Ammodernamento delle aziende agricole**

I fabbisogni locali e le strategie dei GAL richiedono l'applicazione di alcuni criteri di selezione, più specifici rispetto ai criteri stabiliti a livello regionale.

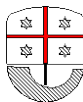


Misura 411 (121)	
Criteri di selezione specifici (GAL "Val di Vara")	Punti
Realizzazione di nuove strutture aziendali, anche in forma associata, per lo sviluppo della linea vacca-vitelli nella filiera della produzione di carne biologica	60
Investimenti che garantiscono una ricaduta positiva su aziende agricole produttrici di vitelli: 1 punto per ogni azienda fornitrice di vitelli, fino a un massimo di 20 punti	20
Investimenti che garantiscono una ricaduta positiva su aziende agricole condotte da giovani agricoltori: 2 punti per ogni azienda agricola fornitrice di vitelli e condotta da giovani agricoltori, fino a un massimo di 20 punti	20

I criteri di selezione stabiliti dal GAL per il proprio territorio si configurano come integrativi rispetto a quelli definiti a livello regionale, con un peso ponderato pari al 25% sul totale.

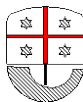
Sistema di calcolo per l'attribuzione del punteggio

Punteggio	Peso	Punteggio ponderato
A = derivante dall'applicazione dei criteri regionali	75 %	$A \times 0,75 = A_1$
B = derivante dall'applicazione dei criteri del GAL	25 %	$B \times 0,25 = B_1$
Punteggio totale	100 %	$A_1 + B_1$



Schema applicativo dei criteri di selezione adottati e dei relativi punteggi

REGIONE			GAL "Val di Vara"				
	CRITERI (definiti in sede di CdS il 27 02 2008)	Punti		CRITERI	(*)	Peso %	Punti (1)
a)	Aumento delle dimensioni aziendali in termini parametrici (giornate di lavoro) di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza; nel caso di giovani agricoltori insediati di recente, che si trovano ancora nel periodo di adattamento previsto dalla misura 112, l'obiettivo dell'incremento aziendale corrisponde al 20% oltre il minimo richiesto dalla misura 112 per la zona pertinente	20	a)	Aumento delle dimensioni aziendali in termini parametrici (giornate di lavoro) di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza; nel caso di giovani agricoltori insediati di recente, che si trovano ancora nel periodo di adattamento previsto dalla misura 112, l'obiettivo dell'incremento aziendale corrisponde al 20% oltre il minimo richiesto dalla misura 112 per la zona pertinente	20	75%	15
b)	Investimenti realizzati da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni al momento di Presentazione della domanda)	20	b)	Investimenti realizzati da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni al momento di Presentazione della domanda)	20		15
c)	Priorità orizzontali - Riduzione dei costi di produzione - Incremento del valore aggiunto mediante trasformazione e commercializzazione di prodotti aziendali	10	c)	Priorità orizzontali - Riduzione dei costi di produzione - Incremento del valore aggiunto mediante trasformazione e commercializzazione di prodotti aziendali	10		7,5
d)	Priorità settoriali - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità. - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità - Investimenti in aziende biologiche - Razionalizzazione dei vecchi impianti per ridurre i costi di raccolta - Realizzazione di nuovi impianti razionali alla meccanizzazione delle operazioni di raccolta; - Riduzione dei costi specifici: meccanizzazione, trasporti interni all'azienda; - Investimenti finalizzati al corretto utilizzo delle risorse idriche e alla riduzione dell'impatto ambientale; - Investimenti per la trasformazione e la vendita diretta del prodotto;	50	d)	Priorità settoriali - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità. - Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali. - Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità - Investimenti in aziende biologiche - Razionalizzazione dei vecchi impianti per ridurre i costi di raccolta - Realizzazione di nuovi impianti razionali alla meccanizzazione delle operazioni di raccolta; - Riduzione dei costi specifici: meccanizzazione, trasporti interni all'azienda; - Investimenti finalizzati al corretto utilizzo delle risorse idriche e alla riduzione dell'impatto ambientale; - Investimenti per la trasformazione e la vendita diretta del prodotto;	50		37,5



	<p>Priorità settoriali (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità, al benessere degli animali, alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo alla zona sensibile ai sensi della "direttiva nitrati" - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico; - Investimenti per il miglioramento del benessere degli animali, e la diffusione dell'allevamento all'aperto - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico - Recupero di vecchi castagneti e noccioleti; Sviluppo della meccanizzazione per la raccolta del prodotto; Valorizzazione energetica dei sottoprodotti (gusci di nocciola) Investimenti in aziende biologiche 		<p>Priorità settoriali (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità, al benessere degli animali, alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo alla zona sensibile ai sensi della "direttiva nitrati" - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico; - Investimenti per il miglioramento del benessere degli animali, e la diffusione dell'allevamento all'aperto - Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico - Recupero di vecchi castagneti e noccioleti; Sviluppo della meccanizzazione per la raccolta del prodotto; Valorizzazione energetica dei sottoprodotti (gusci di nocciola) Investimenti in aziende biologiche 				
			Totale A	100	Totale A ₁	75	
			e)	Realizzazione di nuove strutture aziendali, anche in forma associata, per lo sviluppo della linea vacca-vitelli nella filiera della produzione di carne biologica	60	25%	15
			f)	Investimenti che garantiscono una ricaduta positiva su aziende agricole produttrici di vitelli: 1 punto per ogni azienda fornitrice di vitelli, fino a un massimo di 20 punti	20		5
			g)	Investimenti che garantiscono una ricaduta positiva su aziende agricole condotte da giovani agricoltori: 2 punti per ogni azienda agricola fornitrice di vitelli e condotta da giovani agricoltori, fino a un massimo di 20 punti	20		5
				Totale B	100	Totale B ₁	25
	TOTALE	100	TOTALE		100%	100	

(*) = punteggio provvisorio prima della ponderazione

PUNTI (1) = punteggio massimo definitivo attribuibile dopo la ponderazione